

FAQ relative all'avviso pubblico finalizzato alla acquisizione delle manifestazioni di interesse - Progetto *"Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni"* – CUP J59G25000030001

1. Chi può presentare l'istanza?

Ai sensi dell'art. 4 comma 1 dell'avviso, possono presentare istanza solo i piccoli Comuni con popolazione residente fino a 5.000 abitanti, inclusi quelli nati da fusione tra comuni di pari dimensione, che non abbiano già beneficiato di finanziamenti pubblici per la realizzazione delle medesime attività previste dall'avviso.

2. Qual è il limite di popolazione per i comuni partecipanti?

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 dell'avviso, il limite è di 5.000 abitanti, secondo i dati ISTAT al 31 dicembre 2023.

3. Quali figure professionali possono essere richieste e assunte dai piccoli Comuni in base alle loro esigenze operative e normative?

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 e dell'art. 3 comma 2 dell'avviso, le figure professionali che possono essere richieste e assunte dai piccoli Comuni partecipanti alla manifestazione di interesse sono funzionari con competenze giuridiche, economiche/contabili, digitali, ingegneria/architettura.

4. Quali sono le competenze richieste per le figure professionali che verranno assunte dai piccoli Comuni?

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 e dell'art. 3 comma 2 e 3 dell'avviso, le competenze specifiche richieste sono quelle che interessano l'ambito giuridico, economico, digitale, ingegneristico o architettonico.

5. Come deve essere presentata l'istanza?

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'avviso, l'istanza dovrà essere presentata esclusivamente tramite il Portale Unico del reclutamento www.inPA.gov.it, con firma digitale del legale rappresentante o delegato.

6. Qual è la scadenza per la presentazione dell'istanza?

L'istanza deve essere trasmessa secondo quanto definito dall'art. 5 comma 1, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 9 dicembre 2025.

7. Quali documenti devono essere allegati per la presentazione dell'istanza?

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'avviso, l'istanza presentata dovrà essere firmata digitalmente e, se necessario, dovrà essere presentato il relativo atto di delega.

8. Chi è il soggetto competente a sottoscrivere digitalmente l'istanza?

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'avviso, il soggetto competente a sottoscrivere digitalmente l'istanza è il legale rappresentante del Comune o un suo delegato.

9. È possibile delegare la firma dell'istanza?

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 dell'avviso, è possibile delegare la firma dell'istanza, allegando l'atto di delega.

10. Quante istanze può presentare ciascun piccolo Comune?

Ciascun piccolo Comune può presentare una sola istanza di partecipazione alla presente procedura. Si raccomanda di verificare attentamente il contenuto dell'istanza prima dell'invio, in quanto essa rappresenta la manifestazione ufficiale di interesse del Comune.

11. Cosa succede se un piccolo Comune invia più istanze?

Nel caso in cui un piccolo Comune invii più istanze di partecipazione, tutte regolarmente pervenute entro il termine previsto dall'avviso, sarà considerata valida esclusivamente l'ultima istanza ricevuta in ordine cronologico. Le istanze precedenti saranno considerate implicitamente superate da quella più recente, che rappresentano la volontà aggiornata del piccolo Comune.

12. Come viene determinata la priorità tra i profili richiesti?

Ai sensi dell'art. 5 comma 4 dell'avviso, il piccolo Comune deve indicare un ordine di priorità tra i 4 profili professionali.

13. Come vengono selezionati i piccoli Comuni ammessi?

Ai sensi dell'art. 5 comma 4, 5 e 6 dell'avviso, i piccoli Comuni ammessi vengono selezionati in base alle risorse disponibili e all'ordine cronologico di invio delle domande. I piccoli Comuni ammessi, nonché i piccoli Comuni eventualmente non ammessi saranno indicati con successivo provvedimento, sulla base degli esiti della manifestazione di interesse. Tale provvedimento sarà adottato dal Dipartimento della funzione pubblica, compatibilmente con le risorse disponibili in modo tale da riconoscere a ciascun piccolo comune 1 unità di personale corrispondente alla figura professionale indicata come prioritaria.

14. Cosa succede se le risorse economiche sono insufficienti?

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'avviso, nel caso in cui le risorse economiche siano insufficienti il piccolo Comune viene selezionato seguendo l'ordine cronologico di invio dell'istanza e, a parità di orario, sarà data priorità al Comune con meno abitanti.

15. Cosa succede nel caso in cui sussistano ulteriori risorse economiche disponibili dopo il riconoscimento della prima unità di personale per la quale si è espressa la priorità?

Ai sensi dell'art. 5 comma 6 dell'avviso, si procederà al riconoscimento delle ulteriori unità seguendo sempre la priorità indicata dal piccolo Comune nell'istanza.

16. Quali sono gli obblighi finanziari per i piccoli Comuni partecipanti?

Ai sensi dell'art. 1 comma 1, gli oneri finanziari a carico dei piccoli Comuni interessati sono quelli delle assunzioni a tempo pieno e indeterminato del personale richiesto in istanza, selezionato a seguito della procedura concorsuale espletata dal Dipartimento della funzione pubblica con il supporto della Commissione RIPAM e del Formez PA. Si precisa infatti che, come previsto dall'avviso, l'intervento *"Reclutamento per l'innovazione e lo sviluppo nei piccoli Comuni"* finanzia esclusivamente le spese per l'organizzazione e il finanziamento di un concorso unico finalizzato all'assunzione di personale a tempo pieno e indeterminato con competenze per la modernizzazione e la digitalizzazione della PA.